

◉ SINO ALL'8 MARZO ALLA WUNDERKAMMER

Tempi sospesi e volti sognanti di Anna Madia



«Autoritratto con le trecce»



«Pink Bunny»

Volti e figure femminili rappresentano l'essenza della mostra della giovane pittrice Anna Madia, che attraverso la sequenza delle immagini sottolinea il carattere della donna.

Diplomata all'Accademia Albertina, esprime il senso di una ricerca in cui un profilo, uno sguardo, un atteggiamento del corpo, stabiliscono un rapporto diretto con lo spazio circostante, con l'atmosfera, con la luce che «scopre» un fiabesco tappeto violante e l'antico gioco di Penelope con il filo di lana.

Ogni gesto, ogni soggetto, ogni tono di colore, costituisce il mezzo per consegnare all'immaginazione dell'osservatore i propri sogni, le sottili e insinuanti sofferenze, il ritratto dell'amica Manu o una contenuta passionalità. Nei suoi dipinti nulla è affidato al caso o a facili soluzioni tecniche, ma si avver-

te la volontà di comunicare un incontro o una subitanea emozione.

E' soprattutto il mondo femminile, visto tra ironia e interiore appartenenza, che si coglie osservando le grandi tele alle pareti della galleria di Sergio Innocenti, da sempre vicino alle esperienze dei giovani artisti di scuola torinese.

E l'indagine della Madia all'interno della società contemporanea, si confronta - scrive Martina Corgnati - con «esangui fanciulle e personaggi mitologici, sante e cubiste, aspiranti martiri e giovani punk», dipinte con puntualità e la consapevolezza di consegnarci «il ritratto della sua generazione». **[A. MIS.]**

ANNA MADIA

**GALLERIA WUNDERKAMMER
VIA BAVA 6/F**

**Or.: 15,30-19 tel.011/197.07.61
sino all'8 marzo**